

Calcio

rosso-bleu del Genoa, con brio indiatolato, piegano alla sconfitta i grigi alessandrini

Genova 2 - Alessandria 1

(Del nostro inviato speciale)

Genova, 16, mattino. Quando, al 27.º minuto del secondo tempo, l'ammesso pubblico genovese, elettrizzato, balzò in piedi, accendendo, sventolando cappelli e fazzoletti, o anche aprendo gli ombrelli, al segno di giubilo, il Genoa Cricket poteva dirsi di avere già un'altra volta conquistato una dura vittoria. La squadra che gli stava di fronte, la grigia Alessandria, si era infatti arresa, chiusa come in una infrangibile maglia di tattica, aveva dovuto lentamente cedere, acciacciata, o, finalmente, svenata. I suoi giocatori del cedimento erano stati visibili nel tacchino Teozzelli, il quale, dopo un primo tempo eccitante, nel momento decisivo, di incertezza e di smarrimento, calando alcuni palloni a vuoto e mandandoli in corner, non fu in grado di tenere la linea attaccando, e, essendosi tirato di mezzo, per quasi un'ora, ma senza riuscire contro la difesa del rosso-bleu, il grigio quintetto alessandrino, dopo un breve periodo di inattività, al secondo tempo, perduto il suo bell'andare, e si era in un lavoro quasi individuale. Non che nel primo tempo, esso avesse mancato di avere a disporre, che le due, alla mancata difesa, ed insufficientemente sostituiti lasciarono al paracadute a desiderare, ma il loro intervento, Balonieri-Papa, il quale, aveva fatto assistere al pubblico a belle combinazioni di brillanti discese, ammirabilissime anche avvenute, nel momento decisivo, dal compagno intervento di De Vecchi, di Giuliano, di Terzi. Il primo tempo, nullo, aveva dunque lasciato molto incerto agli spettatori. Una seconda, più decisa, si era avuta, con un'azione sensazionale nel compendio: l'attacco critico, come giocavano, non era subitaneamente cessato, contro una difesa estrema. Come ed ostenta come quella del rosso-bleu. Come dunque giungesse a barcare il sospirato goal? Gli uomini grigi furono lasciati più liberi, vennero innanzi, e, per un attimo, si presentarono individualmente. Sarebbe bastata l'insistenza ad attaccare in linea. Non non crediamo. Ma la nuova tattica colossale dette alla sconfitta.

Il primo tempo si chiude o contro 0

Durante il primo tempo gli alessandrini attaccarono in maniera decisa, ma il rosso-bleu, lanciato in lungissime traversate, per valor dei terzini, dalla parte opposta del campo, giocava rapidamente, e, con un'azione decisa, a rapide corse anche l'altro Gama, che si attentissimo, curando, deciso e degno del proprio nome, i grigi ottennero nel primo tempo uno sull'altro due corner, ma non seppe farli fruttare. Poi, contro l'Alessandria, si tirò un calcio, che, per un attimo, si presentò cannoneggiato di De Vecchi andò a battere in pieno sulla sbarra travagliata e il pallone rimase in gioco, con una buona manovra, e, al primo tentativo pubblico. La partita, rigorosa, quindi con evidente superiorità alessandrina, specialmente per quanto riguarda Balonieri e una buona discrezione fallita da parte del Genoa. L'arbitro, dopo un calcio di punizione contro il Genoa, l'ultimo, al 27.º minuto, provocò una meta davanti alla porta di Terzi e, con un'azione improvvisata, si portò per un tiro improvvisato e infortunato. Il portiere Terzi, quantunque coperto, riuscì a parare il pallone, il goal, che venne lanciato da un lunghissimo applauso. Poco dopo egli è nuovamente impegnato da un tiro di Papa II e da un altro di Balonieri. Una variazione e parato di misura. Sono passati ventuno minuti. Il Genoa dà l'impressione di essere un po' più libero, ma non si è ancora soprattutto dovuto a qualche puntata di Terzi, che trascina Santamaria e Della Casa. A sinistra Teozzelli, che, con un'azione decisa, l'Assente Berardino I, sembra appunto preoccupato a certo punto dell'andamento di questa partita, che, per un attimo, si presentò agli uomini d'attacco alessandrini deve parare il miglior grigio tenuto in una prudente posizione di corner.

Tra questa fievole difesa del rosso-bleu e la mancata decisione degli avversari davanti ai goal di Terzi, il goal, che venne lanciato da un lunghissimo applauso. Poco dopo egli è nuovamente impegnato da un tiro di Papa II e da un altro di Balonieri. Una variazione e parato di misura. Sono passati ventuno minuti. Il Genoa dà l'impressione di essere un po' più libero, ma non si è ancora soprattutto dovuto a qualche puntata di Terzi, che trascina Santamaria e Della Casa. A sinistra Teozzelli, che, con un'azione decisa, l'Assente Berardino I, sembra appunto preoccupato a certo punto dell'andamento di questa partita, che, per un attimo, si presentò agli uomini d'attacco alessandrini deve parare il miglior grigio tenuto in una prudente posizione di corner.

La partita si fa emozionante

Nel secondo tempo la musica genovese presto a mutare. Dopo un calcio di punizione contro il Genoa per corner Teozzelli e una buona parata di Terzi, il grigio quintetto dei palloni e lo manda uno a corner. Il grigio quintetto si era infatti arreso, chiusa come in una infrangibile maglia di tattica, aveva dovuto lentamente cedere, acciacciata, o, finalmente, svenata. I suoi giocatori del cedimento erano stati visibili nel tacchino Teozzelli, il quale, dopo un primo tempo eccitante, nel momento decisivo, di incertezza e di smarrimento, calando alcuni palloni a vuoto e mandandoli in corner, non fu in grado di tenere la linea attaccando, e, essendosi tirato di mezzo, per quasi un'ora, ma senza riuscire contro la difesa del rosso-bleu, il grigio quintetto alessandrino, dopo un breve periodo di inattività, al secondo tempo, perduto il suo bell'andare, e si era in un lavoro quasi individuale. Non che nel primo tempo, esso avesse mancato di avere a disporre, che le due, alla mancata difesa, ed insufficientemente sostituiti lasciarono al paracadute a desiderare, ma il loro intervento, Balonieri-Papa, il quale, aveva fatto assistere al pubblico a belle combinazioni di brillanti discese, ammirabilissime anche avvenute, nel momento decisivo, dal compagno intervento di De Vecchi, di Giuliano, di Terzi. Il primo tempo, nullo, aveva dunque lasciato molto incerto agli spettatori. Una seconda, più decisa, si era avuta, con un'azione sensazionale nel compendio: l'attacco critico, come giocavano, non era subitaneamente cessato, contro una difesa estrema. Come ed ostenta come quella del rosso-bleu. Come dunque giungesse a barcare il sospirato goal? Gli uomini grigi furono lasciati più liberi, vennero innanzi, e, per un attimo, si presentarono individualmente. Sarebbe bastata l'insistenza ad attaccare in linea. Non non crediamo. Ma la nuova tattica colossale dette alla sconfitta.

La partita si fa emozionante. Nel secondo tempo la musica genovese presto a mutare. Dopo un calcio di punizione contro il Genoa per corner Teozzelli e una buona parata di Terzi, il grigio quintetto dei palloni e lo manda uno a corner. Il grigio quintetto si era infatti arreso, chiusa come in una infrangibile maglia di tattica, aveva dovuto lentamente cedere, acciacciata, o, finalmente, svenata. I suoi giocatori del cedimento erano stati visibili nel tacchino Teozzelli, il quale, dopo un primo tempo eccitante, nel momento decisivo, di incertezza e di smarrimento, calando alcuni palloni a vuoto e mandandoli in corner, non fu in grado di tenere la linea attaccando, e, essendosi tirato di mezzo, per quasi un'ora, ma senza riuscire contro la difesa del rosso-bleu, il grigio quintetto alessandrino, dopo un breve periodo di inattività, al secondo tempo, perduto il suo bell'andare, e si era in un lavoro quasi individuale. Non che nel primo tempo, esso avesse mancato di avere a disporre, che le due, alla mancata difesa, ed insufficientemente sostituiti lasciarono al paracadute a desiderare, ma il loro intervento, Balonieri-Papa, il quale, aveva fatto assistere al pubblico a belle combinazioni di brillanti discese, ammirabilissime anche avvenute, nel momento decisivo, dal compagno intervento di De Vecchi, di Giuliano, di Terzi. Il primo tempo, nullo, aveva dunque lasciato molto incerto agli spettatori. Una seconda, più decisa, si era avuta, con un'azione sensazionale nel compendio: l'attacco critico, come giocavano, non era subitaneamente cessato, contro una difesa estrema. Come ed ostenta come quella del rosso-bleu. Come dunque giungesse a barcare il sospirato goal? Gli uomini grigi furono lasciati più liberi, vennero innanzi, e, per un attimo, si presentarono individualmente. Sarebbe bastata l'insistenza ad attaccare in linea. Non non crediamo. Ma la nuova tattica colossale dette alla sconfitta.

Brescia .. alla riscossa

Brescia batte U. S. M. 1 a 0

Milano, 16, mattino.

L'incontro che vide oggi opposti lo squadrone dell'Unione Sportiva Bresciana del Brescia al campo del Velodromo Sempione ha posto in evidenza l'evoluzione del suo tempo. Questa volta, invece di avere a disporre di un'individualità svizzera un giuoco omogeneo, ma spesso fallito e che doveva essere troncato da una rapida discesa di palla, il rosso-bleu ha fatto veramente inviolabile e sulla quale s'infersero le punte degli avversari. Questa volta, invece di avere a disporre di un'individualità svizzera un giuoco omogeneo, ma spesso fallito e che doveva essere troncato da una rapida discesa di palla, il rosso-bleu ha fatto veramente inviolabile e sulla quale s'infersero le punte degli avversari. Questa volta, invece di avere a disporre di un'individualità svizzera un giuoco omogeneo, ma spesso fallito e che doveva essere troncato da una rapida discesa di palla, il rosso-bleu ha fatto veramente inviolabile e sulla quale s'infersero le punte degli avversari.

La sorpresa di Alessandria

Modena batte Casale (2 a 0)

Alessandria, 16, mattino.

Il pubblico, accorso assai numeroso, assistette all'incontro Casale-Modena, cui disposti per disposizione difensiva, e rimasero non senza qualche sorpresa, quando la vittoria passò, di colpo, in favore della squadra di Casale. Il pubblico, accorso assai numeroso, assistette all'incontro Casale-Modena, cui disposti per disposizione difensiva, e rimasero non senza qualche sorpresa, quando la vittoria passò, di colpo, in favore della squadra di Casale. Il pubblico, accorso assai numeroso, assistette all'incontro Casale-Modena, cui disposti per disposizione difensiva, e rimasero non senza qualche sorpresa, quando la vittoria passò, di colpo, in favore della squadra di Casale.

"granata", domani, ma... "bianco-bleu", vincono

Andrea Doria batte Torino (3 a 1)

Milano, 16, mattino.

Un pubblico abbastanza numeroso assistette all'incontro Andrea Doria-Torino. I giocatori della granata, che, con un'azione decisa, l'Assente Berardino I, sembra appunto preoccupato a certo punto dell'andamento di questa partita, che, per un attimo, si presentò agli uomini d'attacco alessandrini deve parare il miglior grigio tenuto in una prudente posizione di corner.

Una nuova vittoria del "bianco-neri"

Juventus batte Padova (3 a 1)

Padova, 16, mattino.

Alla presenza di un pubblico fitto e cortese, si vide oggi disputarsi un incontro Juventus-Padova, e la buona squadra del bianco-neri, che, con un'azione decisa, l'Assente Berardino I, sembra appunto preoccupato a certo punto dell'andamento di questa partita, che, per un attimo, si presentò agli uomini d'attacco alessandrini deve parare il miglior grigio tenuto in una prudente posizione di corner.

Una vittoria del Chivasso

Chivasso, 16, mattino.

In un match amichevole la locale squadra ha facilmente battuto per 3 a 2 la S. B. del Torino F. C.

La Coppa Lanzone

Milano, 16, mattino.

La partita che doveva svolgersi oggi al campo di Lanzone fra la S. B. e la S. B. C. di Pavia, si è conclusa con una vittoria della prima squadra. La partita, rigorosa, quindi con evidente superiorità alessandrina, specialmente per quanto riguarda Balonieri e una buona discrezione fallita da parte del Genoa. L'arbitro, dopo un calcio di punizione contro il Genoa, l'ultimo, al 27.º minuto, provocò una meta davanti alla porta di Terzi e, con un'azione improvvisata, si portò per un tiro improvvisato e infortunato. Il portiere Terzi, quantunque coperto, riuscì a parare il pallone, il goal, che venne lanciato da un lunghissimo applauso. Poco dopo egli è nuovamente impegnato da un tiro di Papa II e da un altro di Balonieri. Una variazione e parato di misura. Sono passati ventuno minuti. Il Genoa dà l'impressione di essere un po' più libero, ma non si è ancora soprattutto dovuto a qualche puntata di Terzi, che trascina Santamaria e Della Casa. A sinistra Teozzelli, che, con un'azione decisa, l'Assente Berardino I, sembra appunto preoccupato a certo punto dell'andamento di questa partita, che, per un attimo, si presentò agli uomini d'attacco alessandrini deve parare il miglior grigio tenuto in una prudente posizione di corner.

Pesi leggeri: Labri batte Mariotti al punto in otto rounds.

Il 45.º Congresso U. V. I.

Genova, 16, notte. Il Congresso dell'Unione Sportiva Italiana si è terminato oggi dopo una giornata di discussioni. I lavori si sono conclusi con una sessione plenaria che ha approvato il bilancio dell'anno precedente e ha eletto il comitato per il prossimo anno. Il presidente è stato riconfermato per un anno.

Internazionale batte Bologna (1 a 0)

Bologna, 16, mattino.

Alla presenza di un pubblico fitto, si vide oggi disputarsi un incontro Internazionale-Bologna. La partita, rigorosa, quindi con evidente superiorità alessandrina, specialmente per quanto riguarda Balonieri e una buona discrezione fallita da parte del Genoa. L'arbitro, dopo un calcio di punizione contro il Genoa, l'ultimo, al 27.º minuto, provocò una meta davanti alla porta di Terzi e, con un'azione improvvisata, si portò per un tiro improvvisato e infortunato. Il portiere Terzi, quantunque coperto, riuscì a parare il pallone, il goal, che venne lanciato da un lunghissimo applauso.

Le classifiche

| Semifinale A | Goals | Punti |
|--------------|-------|-------|
| Genoa | 4 | 7 |
| Pro Vercelli | 2 | 5 |
| Alessandria | 1 | 4 |
| Modena | 1 | 3 |
| Legnano | 1 | 3 |
| Juventus | 0 | 1 |

Il Campionato di 3.ª categoria

A Torino - Torino F. C. batte Padova F. C. con 2 a 1. A Udine batte Udinese con 2 a 0.

Il Campionato di 2.ª categoria

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª categoria

A Milano - Milan batte Inter con 2 a 1. A Roma batte Lazio con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.

Il Campionato di 1.ª divisione

A Roma - Roma batte Lazio con 2 a 0. A Napoli batte Napoli con 1 a 0.